CIRCOLARE N. 10 DELL'11 DICEMBRE 2008

INTRODUZIONE	PAG. 2
SOCIAL CARD	PAG. 2
BONUS FAMIGLIE	PAG. 2
MUTUI	PAG. 3
TARIFE ENERGETICHE VINCOLATE – AUTOSTRADE	PAG. 3
TARIFE FS	PAG. 3
PRESTITI BEBÈ	PAG. 3
RECUPERO DEL 55% DEGLI INVESTIMENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO	PAG. 3
RICERCATORI	PAG. 3
DEDUCIBILITÀ IRAP	PAG. 3
RIMBORSI IRAP	PAG. 4
DICHIARAZIONE IRAP	PAG. 4
IVA PER CASSA	PAG. 4
STUDI DI SETTORE	PAG. 4
ACCONTI	PAG. 4
RAVVEDIMENTO OPEROSO	PAG. 5
INVIO DEI CORRISPETTIVI	PAG. 5
COMPENSAZIONI	PAG. 5
DEFINIZIONE DELL'INVITO AL CONTRADDITTORIO	PAG. 5
REDDITOMETRO	PAG. 6
ASSOCIAZIONISMO	PAG. 6
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	PAG. 6
DEPOSITO BILANCI AL REGISTRO IMPRESE	PAG. 6
SPESE DI RAPPRESENTANZA	PAG. 7

INTRODUZIONE

Si illustrano di seguito le principali novità dell'ultimo periodo. In particolare ci si soffermerà sulle nuove norme introdotte dal cosiddetto "decreto anticrisi" (D.L. 29 novembre 2008 n. 185), entrato in vigore il 29 novembre stesso.

La circolare dello Studio vuole essere semplicemente uno spunto di riflessione. Qualora i Signori Clienti intendessero approfondire ulteriormente l'argomento possono rivolgersi allo Studio, che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

SOCIAL CARD

La *social card*, introdotta non dal D.L. 185/2008 ma dalla L. 133/2008 (la cosiddetta "manovra d'estate"), è una carta di credito da utilizzare per gli acquisti di generi alimentari con addebito a carico dello Stato. Ha un valore mensile di € 40,00 con ricarica a cadenza bimestrale. Essa spetta ai cittadini italiani residenti che siano pensionati ultra sessantacinquenni o minori di 3 anni.

L'utilizzo è riservato al titolare (che può coincidere con il beneficiario nel caso dell'ultrasessantacinquenne oppure no nel caso del minore di tre anni) e può essere richiesta alle Poste dietro presentazione dell'ISEE del nucleo familiare (sono previsti requisiti reddituali e patrimoniali per poterla ottenere).

I Signori Clienti che desiderassero maggiori informazioni possono rivolgersi direttamente allo Studio.

BONUS FAMIGLIE

Il bonus è concesso a chi nel 2008 è titolare di redditi di lavoro dipendente e assimilati, pensione, redditi fondiari (fino a € 2.500,00) e di lavoro autonomo non esercitati abitualmente (pertanto rimangono esclusi i titolari di partita IVA) con le seguenti modalità:

- € 200,00 per i pensionati con reddito fino a € 15.000,00;
- € 300,00 per le famiglie di due componenti con reddito fino a € 17.000,00;
- € 450,00 per le famiglie di tre componenti con reddito fino a € 17.000,00;
- € 500,00 per le famiglie di quattro componenti con reddito fino a € 20.000,00;
- € 1.000,00 per le famiglie di più di cinque componenti con reddito fino a € 22.000,00;
- € 1.000,00 per le famiglie con disabili con redditi fino a € 35.000,00.

Il reddito familiare ed i componenti del nucleo familiare sono riferiti al periodo d'imposta 2007. Si considerano appartenenti al nucleo familiare il richiedente, il coniuge non separato, i figli e gli altri familiari a carico.

Il bonus famiglie deve essere richiesto al sostituto d'imposta ed è cumulabile con la social card.

MUTUI Per i mutui in corso con tasso non fisso, le rate in scadenza nel 2009 saranno calcolate con un tasso che non potrà superare il 4%, grazie all'accollo da parte dello Stato dell'eventuale eccedenza.

TARIFE ENERGETICHE VINCOLATE – AUTOSTRADE Sono sospese per tutto il 2009 le regole di adeguamento periodico, da parte dello Stato, all'inflazione e ad altri meccanismi automatici di diritti, contributi e tariffe dell'energia per le famiglie e le imprese. Gli aumenti delle tariffe autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009.

TARIFE FS Per tutto il 2009 viene imposto il blocco degli aumenti tariffari nel trasporto pubblico regionale e locale. Tale norma riguarda non solo le Ferrovie dello Stato ma anche tutti gli altri trasporti a carattere locale gestiti da aziende diverse.

PRESTITI BEBÈ Sono previsti prestiti agevolati per le famiglie con un figlio nuovo nato o adottato nel 2009.

RECUPERO DEL 55% DEGLI INVESTIMENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO Per usufruire della detrazione del 55% della spesa sostenuta per gli investimenti volti al risparmio energetico dovrà essere presentata, esclusivamente in via telematica, un'istanza preventiva all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara, oltre alla già prevista domanda da inviare all'ENEA. L'Ufficio, sulla base delle risorse disponibili e dell'ordine cronologico di inoltro delle istanze, assegnerà i fondi. Sebbene, attualmente, sia prevista la retroattività di tale norma, cioè a dire venga richiesta la presentazione di un'istanza entro il 27 febbraio 2009 anche per i lavori effettuati nel corso del 2008, a seguito delle numerose proteste il Ministro dell'Economia ha promesso che, in sede di conversione in legge, la stessa sarà eliminata. Pertanto, saranno fatti salvi gli investimenti posti in essere entro il 2008 che, di conseguenza, saranno ammessi alla detrazione in UNICO 2009 e seguenti dichiarazioni senza necessità di preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

RICERCATORI I redditi di lavoro dipendente o autonomo dei ricercatori che rientrano a lavorare in Italia dall'estero entro cinque anni saranno imponibili solo per il 10% all'IRPEF e non concorrono a formare la base imponibile IRAP. L'agevolazione vale per tre anni.

DEDUCIBILITÀ IRAP Viene prevista per imprese e lavoratori autonomi la parziale deducibilità dell'IRAP dal reddito imponibile ai fini IRPEF e IRES. Per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2008 tale deducibilità è stabilita pari al 10%. Da una prima lettura del decreto sembrerebbe che la deduzione debba avvenire secondo criteri di cassa e non di

competenza, ma restiamo in attesa di ulteriori precisazioni in merito. La *ratio* della norma è da ricercarsi nella volontà di prevenire il rischio di una probabile sentenza della Corte Costituzionale volta ad acclarare l'illegittimità del D. Lgs. 446/1997 nella parte in cui esclude la deducibilità del tributo regionale ai fini dell'IRPEF e dell'IRES.

RIMBORSI IRAP

A seguito della riconosciuta deducibilità del 10% dell'IRAP, è prevista la possibilità di presentare istanza di rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate per i periodi non ancora caduti in prescrizione (48 mesi dalla data di versamento e, pertanto, è possibile richiedere il rimborso delle imposte versate nel corso del 2005 provenienti dall'UNICO 2005 e relative ai redditi 2004).

DICHIARAZIONE IRAP

Con il 2009 debutta il nuovo modello IRAP destinato non più all'Agenzia delle Entrate ma alle singole regioni o province autonome di appartenenza. Pertanto la dichiarazione IRAP sarà separata dall'UNICO 2009 e si avrà uno sdoppiamento di invii telematici: uno per l'UNICO (dichiarazione dei redditi e IVA) e l'altro per l'IRAP.

IVA PER CASSA

In via sperimentale, per il 2009, 2010 e 2011, il versamento dell'IVA verrà effettuato da parte di imprese e lavoratori autonomi, non al momento dell'emissione della fattura ma a quello della riscossione del corrispettivo (ovviamente seguendo sempre i medesimi criteri di liquidazione mensile o trimestrale). L'imposta, comunque, è dovuta per intero allo scadere di un anno dall'effettuazione dell'operazione. Chi si avvarrà di tale facoltà – prevista soltanto quando l'operazione è svolta nei confronti di una controparte che agisce nell'esercizio di impresa, arte o professione – dovrà indicare in fattura la dicitura "Operazione con imposta a esigibilità differita".

Tale disposizione non si applica a chi si avvale di regimi speciali. L'efficacia di tale disposizione è, comunque, subordinata alla preventiva autorizzazione dell'Unione Europea. Ottenuta questa, un decreto ministeriale stabilirà i volumi d'affari dei contribuenti destinatari della norma. I Signori Clienti verranno tempestivamente informati degli ulteriori sviluppi.

STUDI DI SETTORE

Potranno essere integrati, da parte del Ministero dell'Economia, per tener conto della crisi economica e dei mercati.

ACCONTI

Gli acconti IRES e IRAP che erano dovuti entro il 1° dicembre scorso potevano essere versati dai soggetti IRES (e quindi non le persone fisiche) con uno "sconto" del 3%. Tale minor versamento, comunque, dovrà essere recuperato entro la fine del 2008. Tale ulteriore previsione, nonché l'emanazione del decreto solo due

giorni (tra l'altro festivi) prima della scadenza del versamento e, quindi, con forte ritardo, ha vanificato di fatto la portata dell'agevolazione.

**RAVVEDIMENTO
OPEROSO**

Sono state modificate le sanzioni da versare per avvalersi dell'istituto del ravvedimento operoso:

- se la regolarizzazione avviene entro 30 giorni dall'omissione del versamento la sanzione sarà pari ad un dodicesimo del minimo (precedentemente era un ottavo) e, quindi, al 2,5%;
- se la regolarizzazione avviene successivamente la sanzione sarà pari ad un decimo del minimo (precedentemente era un quinto) e, quindi, al 3%.

Si ricorda che è possibile avvalersi del ravvedimento operoso entro la data di invio telematico della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stato omesso il versamento.

INVIO DEI CORRISPETTIVI

È stata abrogata la norma che prevedeva l'invio periodico dei corrispettivi (fra l'altro non ancora entrata in funzione a causa della mancata emanazione delle norme di attuazione).

Parimenti, è stata abrogata la norma che prevedeva la memorizzazione delle operazioni effettuate ed il successivo invio telematico per il commercio al minuto esercitato attraverso distributori automatici.

COMPENSAZIONI

È stata abrogata la norma che prevedeva, per i soggetti titolari di partita IVA, la preventiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate della volontà di procedere alla compensazione dei crediti, qualora fossero coinvolti importi superiori a € 10.000,00. Anche in questo caso la norma non era mai entrata in funzione poiché ancora mancavano i decreti di attuazione.

**DEFINIZIONE
DELL'INVITO AL
CONTRADDITTORIO**

Viene previsto un nuovo strumento di definizione delle controversie fra Fisco e contribuente, nell'ambito delle misure dell'accertamento con adesione.

La possibilità di definizione riguarda quegli inviti al contraddittorio derivanti dall'iniziativa "spontanea" dell'Amministrazione Finanziaria e, quindi, non quelli derivanti dalla presentazione dell'istanza di accertamento con adesione presentata dal contribuente. Nell'invito al contraddittorio sarà indicato il giorno e l'ora di comparizione, i periodi di imposta suscettibili di accertamento, la motivazione della richiesta e le maggiori imposte, sanzioni e interessi dovuti in caso di adesione. Qualora il contribuente decida di non dare inizio alla procedura di accertamento con adesione potrà direttamente definire il contenuto dell'invito, accettando integralmente le

maggiori imposte contenute nell'atto (oltre ai maggiori interessi), beneficiando di uno sconto delle sanzioni che saranno ridotte ad un ottavo del minimo.

Il contribuente dovrà manifestare l'adesione all'invito mediante comunicazione all'Ufficio che ha emanato l'atto entro il quindicesimo giorno antecedente la data di comparizione. Entro il medesimo termine dovrà essere presentata copia della quietanza di pagamento della somma dovuta o della prima rata.

REDDITOMETRO

Sono stati avviati i primi accertamenti basati sul redditometro. Infatti, migliaia di contribuenti hanno cominciato a ricevere i questionari volti a conoscere nel dettaglio la loro capacità di reddito. In tali questionari viene chiesta la documentazione relativa non solo ad immobili, automobili, barche ed oggetti di lusso ma anche quella relativa alle scuole private, asili, viaggi, assicurazioni, ecc...

ASSOCIAZIONISMO

I corrispettivi, le quote e i contributi associativi versati alle associazioni resteranno non imponibili ai fini dell'IRES esclusivamente se i suddetti enti saranno in possesso dei requisiti previsti dalla normativa tributaria. Tali associazioni dovranno trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali mediante un apposito modello, che sarà approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate entro il 31 gennaio 2009. Con il medesimo decreto saranno fissati anche i termini e le modalità di trasmissione.

L'obbligo, che vale sia per le associazioni già costituite che quelle di nuova costituzione, riguarderà anche le società sportive dilettantistiche.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

La posta elettronica certificata (PEC) diventerà obbligatoria per le nuove imprese che dovranno indicarne l'indirizzo alla domanda di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Entro il 28 novembre 2011 tutte le imprese già esistenti costituite in forma societaria dovranno comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Entro il 28 novembre 2009 anche i professionisti iscritti in Albi o Elenchi istituiti con legge dovranno comunicare ai rispettivi Ordini o Collegi un indirizzo PEC.

DEPOSITO BILANCI AL REGISTRO IMPRESE

Con i depositi al Registro Imprese dei bilanci relativi al 2008 debutta il nuovo formato elettronico elaborabile XBRL, che permetterà alla Pubblica Amministrazione di estrapolare dati per successive elaborazioni. Pertanto, se il termine sarà confermato l'Italia sarà il primo paese al mondo a mandare in pensione il vecchio bilancio depositato in formato PDF.

**SPESE DI
RAPPRESENTANZA**

Dopo la modifica, nella manovra estiva, delle norme riguardanti la detraibilità e la deducibilità delle spese di vitto e alloggio (si veda la Circolare di Studio n. 8 del 10 settembre 2008), è in arrivo anche il decreto ministeriale volto a portare maggior chiarezza nel complesso labirinto della detraibilità IVA e della deducibilità dei costi per le spese di rappresentanza, a seguito delle modifiche apportate dalla Finanziaria 2008. Le modifiche, che dovrebbero applicarsi già per l'anno 2008, verranno illustrate in una futura circolare, non appena verrà emanato e pubblicato il suddetto decreto.